MODULARIO
BENI AAAAS - 253

MOD 302

RACCOMANDATA A.R

19

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

Cl. M. 292

Prot. N° 13595 Allegati 1

Al PARROCO PRO-TEMPORE della Chiesa Parrocchiale di S.Vincenzo M. in SALICETO PANARO
41100 - MODENA

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N°

OGGETTO: MODENA. - Fraz. SALICETO PANARO, Chiesa Parrocchiale di S.Vincenzo Martire segnata al N.C.E.U. del Comune di MOdena al Foglio N° 129 particella speciale B e particelle nn. 247, 248 e 249 confinante con Strada Montanara a altre proprietà segnate allo stesso foglio n. 129 con mappali A, 251, 250 e 256.-

Al COMUNE di
41100 - MODENA

e p.c.

Al MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.A.S. - Div. II^
00100 - ROMA

Alla RACCOLTA NOTIFICHE
NOSTRA SOPRINTENDENZA
SEDE

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Parrocchia e Beneficio parrocchiale di S.Vincenzo Martire - Saliceto Panaro. Modena, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall art. 4 della legge 1°giugno 1939 n.1089.

Si presume che sul sito dell'attuale Chiesa di Saliceto Panaro, dedicata a San. Vincenzo M., già fosse esistente un'antica chiesa plebana, risalente all'anno 753.

L'edificio sacro attuale è il risultato di lavori di rinnovamento totale eseguiti su quello preesistente, nel periodo tra il 1834 e il 1863, ad opera dell'ingegnere modenese Cesare Costa.

Tali lavori consistettero nell'ampliamento della zona absidale, nell'aggiunta delle cappelle laterali e nella ricostruzione completa del campanile (1852).

./.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA IN BOLOGNA

./. - 2 -

L'interno della chiesa, a navata unica, coperta da una volta a botte, presenta quattro cappelle laterali, due per ogni lato, anch'esse coperte da volte a botte. Le superfici delle pareti e delle volte sono riccamente decorate con temepere attribuite ad Augusto Reggiani (primi anni del '900).

La facciata, scandita da lesene a fascie orizzontali in leggero risalto, è sormontata da un semplice timpano.

Sul lato sinistro della zona absidale si erge il campanile a pianta quadrata, la cui cella campanaria è articolata da quattro ampie finestre concluse ad arco. La copertura del campanile, già conclusa da una cuspide, presenta oggi un articolato cupolino sorretto da un tamburo ottagonale: opera eseguita nel 1911.

Completa il complesso chiesastico la canonica posta sul lato destro dell'abside, anch'essa di probabile impianto ottocentesco.

Per quanto riguarda sopra l'immobile stesso è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla legge 1939/1089.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia Gremmo)

LS-VV/as

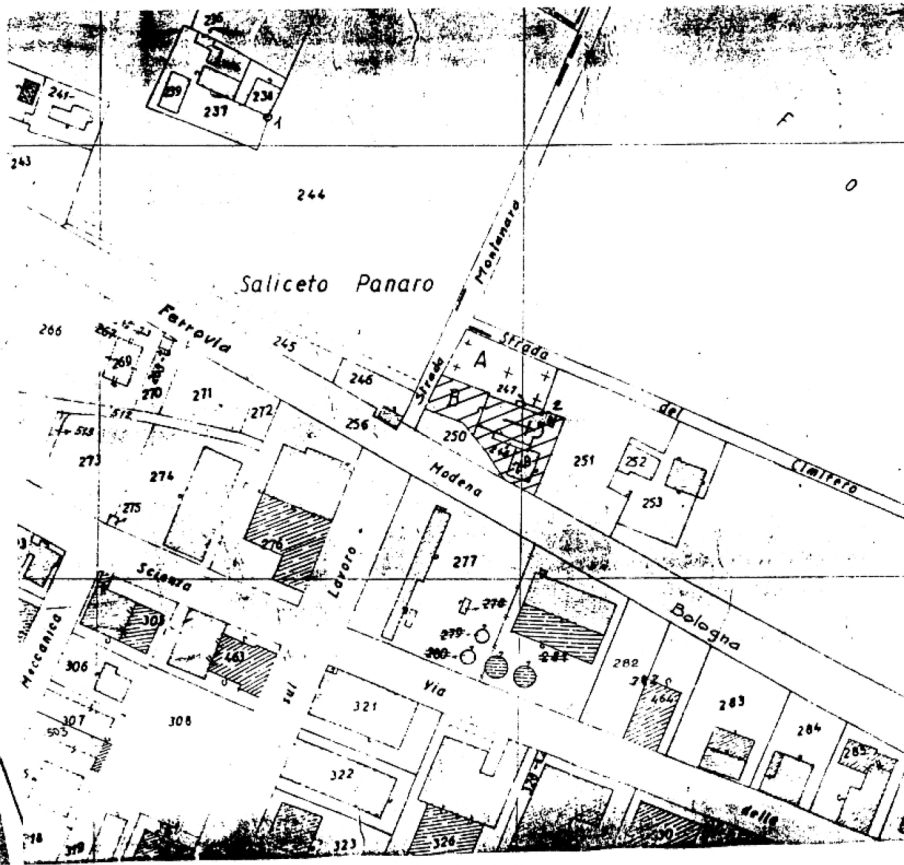
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA

BOLOGNA

COMUNE DI MODENA - Fraz. Saliceto Panaro

N.C.E.U. Fg. n° 129 Scala 1:1000

LIMITE AREA TUTELATA